

Destinatari:

Tutti i soggetti a diverso titolo interessati alle trasformazioni urbane ed ai processi produttivi dell'edilizia, dei lavori pubblici con particolare riferimento all'edilizia civile, residenziale e produttiva, alle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico: imprese di costruzioni, di promozione edilizia e sviluppo immobiliare, di progettazione edilizia ed infrastrutturale, istituti di credito, nuovi soggetti investitori (fondi immobiliari, SGR), amministratori, dirigenti, politici e tecnici della Pubblica Amministrazione, progettisti, soggetti che svolgono funzioni in materia urbanistica, edilizia, dei trasporti, coinvolti nella realizzazione di interventi edilizi ed infrastrutturali.

Informazioni per raggiungere sede dell'Assemblea 2017

Dal centro di Bologna in autobus: n. 14 (direzione Pilastro/Deposito Due Madonne), fermata Ospedale Sant'Orsola.

Dalla Stazione Centrale in treno: SFM - Linea S2B TPER BOLOGNA/Porto Maggiore - Fermata Bologna Zanolini.

Dal centro di Bologna in auto: da Viale Carlo Berti Pichat, superata la Porta San Donato svolta a sinistra e imbocca Via Faustino Malaguti, alla Rotonda Pietro Gherardini prendere la 1ª uscita e imbocca Via Antonio Zanolini, svoltare a sinistra e imboccare Via G. Zaccherini Alvisi fino all'accesso dell'AEmilia Hotel/parcheggio Quick Policlinico - Bologna (non proseguire oltre controllo telematico corsia preferenziale).

Dalle Autostrade A1 e A13: Tangenziale uscita n. 11/bis; **dall'Autostrada A14:** Tangenziale uscita n. 11. Da entrambe proseguire direzione centro.

Parcheggio: ampia possibilità di parcheggio a pagamento convenzionato con l'AEmilia Hotel presso il parcheggio Quick Policlinico - Bologna, Via G. Zaccherini Alvisi n. 12, adiacente alla sede dell'Assemblea 2017.

Si prega di confermare la propria partecipazione

Segreteria Organizzativa di ANCEBOLOGNA

Tel.: 051/23.15.40 - Fax: 051/23.15.36

E-mail: info@ancebologna.it

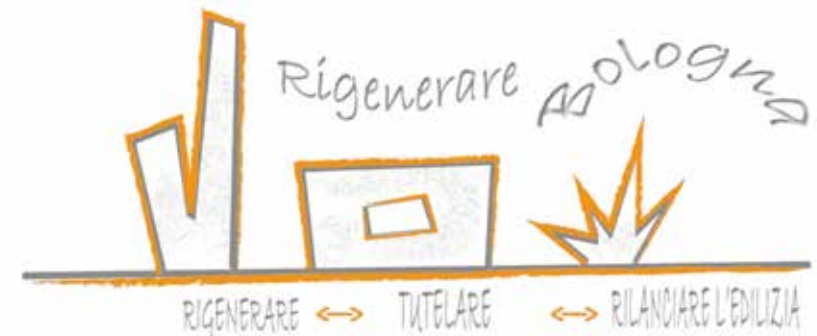
www.ancebologna.it



ANCEBOLOGNA

Collegio Costruttori Edili

RIGENERARE LE CITTA', TUTELARE IL TERRITORIO, RILANCIARE L'EDILIZIA
Bologna e la nuova Legge Urbanistica Regionale: come attuarla



Lunedì 11 dicembre 2017 ore 16.30 - 19.30

**Sala Archiginnasio – AEmilia Hotel
Via G. Zaccherini Alvisi, 16 - Bologna**

**ASSEMBLEA GENERALE 2017
DELLE IMPRESE ASSOCIATE**

PARTE PUBBLICA



L'urbanistica locale e quella regionale hanno preso la strada di assumere provvedimenti finalizzati a ridurre e bloccare il consumo del suolo. Da un lato numerosi Comuni non hanno attivato le previsioni contenute nei PSC nati in momenti di espansione demografica, economica e produttiva o hanno adottato varianti "riduttive"; dall'altro la nuova Legge Urbanistica Regionale, in corso di approvazione, nel presupposto di contenere previsioni urbanistiche giudicate "eccessive", rispetto ai bisogni del territorio, si sta decisamente orientando verso contenuti che prevedono nuove urbanizzazioni soltanto se legate alle esigenze produttive, ed edilizia residenziale solo nel territorio urbanizzato oppure legata ad interventi di rigenerazione dell'esistente e/o di edilizia residenziale sociale. In sintesi: l'edilizia residenziale, tradizionale motore dello sviluppo delle città, potrà realizzarsi, fuori dal territorio urbanizzato, solo se sarà legata ad interventi di rigenerazione dell'esistente o per rendere "fattibili" interventi di edilizia sociale. Siamo di fronte ad una svolta che condiziona lo sviluppo ed il volto delle città e l'attività delle imprese che operano nell'edilizia residenziale. L'urbanistica, l'ingegneria, l'architettura e l'edilizia si concentreranno prevalentemente o quasi esclusivamente, negli interventi sul "già costruito" e sul "già urbanizzato". Questa scelta va concretamente resa operativa nei confronti di una proprietà degli immobili estremamente frazionata, prevalentemente in condomini, per oltre il 75% costruiti prima dell'entrata in vigore delle normative antisismica e di efficienza energetica. L'intera filiera delle costruzioni (sviluppatori, costruttori, progettisti) dovrà fare i conti con la nuova prospettiva di operare prevalentemente sul già costruito e sul già urbanizzato. Valuteremo le condizioni economiche, urbanistiche e fiscali per rendere concretamente operative queste prospettive, con la finalità di fornire, alle imprese ed alla filiera produttiva e professionale legata al settore delle costruzioni edili, le chiavi interpretative del nuovo mercato che si formerà in seguito alla scelta di privilegiare la rigenerazione urbana. Per evitare che tutto si paralizzi, occorre mettere in campo una forte sinergia fra pubblico e privato (Stato, Regione, Città Metropolitana, Comuni, condomini, imprese di costruzioni e promotori, progettisti) che si concentri sulla fattibilità concreta delle operazioni, sul riuso delle aree e degli immobili dismessi sulla densificazione urbana e la riqualificazione degli spazi pubblici. Se non sapremo affrontare e risolvere in modo concreto ed operativo questi temi, si assisterà alla paralisi dell'attività edilizia, quantomeno residenziale, ed all'esplosione della rendita fondiaria nei territori già urbanizzati, con danni irreversibili per l'attrattività del nostro territorio e l'accessibilità economica al bene "casa".

GIANCARLO RAGGI
Presidente ANCEBOLOGNA
Dichiarazioni di apertura sul tema

RIGENERARE LE CITTA', TUTELARE IL TERRITORIO, RILANCIARE L'EDILIZIA
Bologna e la nuova Legge Urbanistica Regionale: come attuarla

Ne discutono, coordinati da
GUGLIELMO PELLICCIOLI
Fondatore del Quotidiano Immobiliare

BORIS PODRECCA
Architetto ed Urban Designer

RAFFAELE DONINI
Assessore ai Trasporti, Reti Infrastrutture Materiali e Immateriali,
Programmazione Territoriale e Agenda Digitale
della Regione Emilia Romagna

VALENTINA ORIOLI
Assessore Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente, Tutela e
Riqualificazione del Centro Storico del Comune di Bologna

GABRIELE BUIA
Presidente ANCE

SIMONA TONDELLI
Direttore Scientifico del Master "Rigenerazione Sostenibile" del
Dipartimento di Architettura della Scuola di Ingegneria e Architettura
dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna

GIAN LUCA GALLETTI
Ministro dell'Ambiente